

# L'INCONTRO Roberto Siagri ai giovani: è proprio in questi momenti che bisogna sperimentare L'inventore di Eurotech: dalla crisi le idee migliori

Valentina Silvestrini

PORDENONE

C'è crisi, cala la domanda e la produzione: è il momento giusto per sviluppare nuove tecnologie, investire sull'innovazione e farsi trovare pronti. Così come ha fatto Roberto Siagri quando nel 1992 a fronte di una grande difficoltà di mercato ha lasciato l'azienda in cui lavorava e ha fondato ad Amaro la Eurotech, oggi quotata in borsa, con filiali commerciali anche in Asia e Stati Uniti e illustri clienti come la Difesa americana. Uno dei possibili scenari di sviluppo che si prospettano alle giovani leve è quello della nanotecnologia, «settore in crescita del 30% all'anno, che oggi conta 500 mila lavoratori destinati a diventare 6 milioni entro il 2015 - spiega Siagri - con un giro d'affari di 300 milioni di euro e la previsione di crescita a un milione di euro nello stesso intervallo di tempo».

Nanoparticelle e nanotecnologie: un modo diverso per intendere l'approccio scientifico, dunque anche di produzione, «in realtà applicando le leggi della meccanica quantistica di cent'anni fa. Lavorando su particelle così infinitesimali è possibile scoprire proprietà inimmaginabili», ha continuato Siagri. Cambia l'ottica di ricerca, aumentano gli scenari di occupa-

zione e produzione. E proprio in piena crisi. «In questi momenti è peggio per chi ha già una posizione e si ritrova fermo. Chi parte da zero, come i giovani, è avvantaggiato. Anche se le vendite si arrestano, non è un problema visto che il prodotto da commercializzare ancora non c'è». Per questo è importante approfittare delle crisi per innovare. Le nanotecnologie «sono quelle ad esempio che permettono di riciclare la plastica in più cicli. O ancora, per i farmaci oncologici», ha aggiunto ieri Elio De Anna (assessore regionale alla Cultura) durante la conferenza stampa in Provincia di presentazione della rassegna «Imparare sperimentando». Manifestazione organizzata dall'associazione per l'Insegnamento della Fisica (Aif) e giunta alla settima edizione, che è stata inaugurata proprio dalla conferenza di Siagri all'Auditorium Concordia ma che proseguirà con altre conferenze, incontri e una mostra fino a marzo. Tema di quest'anno, divulgare al grande pubblico - pur mantenendo il rigore scientifico - un ambito solitamente relegato tra le materie «difficili» come quello delle nanoparticelle. Un settore «che vede tra i ricercatori e sviluppatori molti giovani, molti anche friulani» ha concluso Isidoro Sciarra, presidente dell'Aif.

© riproduzione riservata

